



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE

Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della Città di Roma - Affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 per il servizio di movimentazione, trasporto e movimentazione dell'opera Grande Veduta di Roma, 1911 (inv. n. GNAM 9111), di Umberto Prencipe, olio su tela (cm.321X h.448 inclusi i listelli perimetrali), mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata. Importo complessivo € 4.800,00 oltre IVA.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

VISTA la L. 31 dicembre 2009 n. 196, recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

VISTA la L. 06 novembre 2012 n. 190, recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”, pubblicato sulla GURI n. 274 del 25 novembre 2014, con il quale è stato istituito il Polo Museale del Lazio;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.M. del 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

VISTO il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D. L. 1 marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

VISTO il D.M. n. 380 del 27 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”, ai sensi del quale art. 1, co. 1 lett. c) n. 6 è previsto che la voce: “Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo – Roma” sia sostituita dalla seguente: “Museo nazionale di Castel Sant’Angelo e Passetto di Borgo – Roma”;

VISTO il D.P.C.M 4 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», e, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il D.L. 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione», e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il D.D. n. 987 del 16 ottobre 2023, con il quale, a far data dal 17 ottobre 2023 e finché non verrà individuato a seguito dell’entrata in vigore della riforma di riorganizzazione del MIC il Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma, sono avocate al Direttore generale Musei le funzioni attribuite al Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma;

VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l’art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale “il Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma”;

VISTO l’Ordine di servizio numero 14 del 19 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Mercuri la delega di firma ex art. 17, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 s.m.i.;

VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto di avocazione con delega rep. n. 904 del 23 ottobre 2024, con il quale è stata conferita la delega di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei statali della città di Roma al dott. Luca Mercuri;

VISTO il D.D. 354 del 09.05.2025 con il quale è attribuito al Dott. Luca Mercuri, a titolo aggiuntivo e ferme restando le attuali funzioni dirigenziali di livello non generale di direzione del Servizio III – Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale della Direzione generale Musei, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei statali della città di Roma, nell’ambito della Direzione generale Musei, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell’azione amministrativa ai sensi della normativa vigente, per la durata di un 1 anno e comunque non oltre la data di nomina del dirigente titolare, a decorrere dal 12 maggio 2025;

VISTO il D.lgs. 36/2023 “NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”;

VISTO il D.lgs. 209/2023 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO il decreto numero 78 del 3 luglio 2025, con cui è stato nominato RUP ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per le procedure di affidamento diretto relative ai servizi e alle forniture necessarie al funzionamento degli uffici dell’Istituto Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma l’Arch. Valentina Garramone;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant’Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

VISTA la delibera ANAC n. 464/2022 di attuazione dell'art. 81 Codice dei contratti pubblici comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale (efficace fino all'acquisto di efficacia della Delibera n. 262/2023 al 31 dicembre 2023);

VISTE le delibere n.n. 261-272 dell'ANAC, pubblicate in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti;

VISTO l'articolo 24, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e secondo cui presso la BDNCP opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti di cui all'articolo 103 del D.lgs. 36/2023 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 del D.lgs. 36/2023 inseriti dall'operatore economico;

VISTO l'articolo 24, comma 2, del D.lgs. 36/2023 secondo cui il FVOE è utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice e che i dati e i documenti contenuti nel FVOE, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

VISTO l'articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023, che impone alle amministrazioni competenti al rilascio delle certificazioni o delle informazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 di garantire alla BDNCP, attraverso la PDND e l'accesso per interoperabilità alle proprie banche dati, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.lgs. 36/2023, la disponibilità in tempo reale delle informazioni e delle certificazioni digitali necessarie ad assicurare l'intero ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, prevedendo che la violazione del predetto obbligo è punita ai sensi dell'articolo 23, comma 8 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023 che attribuisce all'ANAC il compito di garantire l'accessibilità al FVOE alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, agli operatori economici e agli organismi di attestazione limitatamente ai dati di rispettiva competenza e la possibilità di predisporre elenchi aggiornati di operatori economici già accertati e stabilire le modalità per l'utilizzo degli accertamenti per procedure di affidamento diverse;

VISTO l'art. 25, comma 1 del D.lgs. 36/2023 secondo cui le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e inter operanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della BDNCP nonché con i servizi della PDND;

VISTO l'art. 25, commi 2 e 3, del D.lgs. 36/2023, i quali prevedono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26, e qualora le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO CHE:

- l'opera di Umberto Precipe, Grande Veduta di Roma, in v. 9111 è di dimensioni tali (m 3,20 X 4,50) da non consentirne il passaggio attraverso gli ambienti sia del Boncompagni sia di Castel Sant'Angelo;
- al fine di movimentare e trasportare l'opera, è necessario eseguire una serie di delicate e complesse operazioni di smontaggio dalla cornice e dalla struttura di sostegno (telaio, parte integrante dell'unità dell'opera d'arte), di messa in sicurezza della pellicola pittorica, di consolidamento cautelare delle parti che possano essere esposte a rischio di perdita di materia durante le fasi di smontaggio, di riavvolgimento della tela intorno ad un cilindro appositamente predisposto per poterla trasportare insicurezza sino alla sede allestitiva e, infine, di srotolamento, montaggio della struttura di sostegno, svelinatura dei ca. 13 mq di superficie, posizionamento e rimontaggio sulla struttura di sostegno (telaio);

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma garantisce per statuto il compimento di ricerche inerenti alle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; acquisendole, conservandole, comunicandole ed esponendole a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, custodendo e valorizzando in particolare lo studio e la conoscenza dell'istituto nel suo complesso, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Roma che tutela e mette a disposizione della comunità cittadina, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorendo lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture e incentivandone l'inclusione, l'integrazione, la cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che gli obiettivi di tali attività sono stati individuati nell'ottica dell'incremento delle visite, del miglioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;

rioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;

CONSIDERATO che questa Direzione si pone come obiettivo primario la valorizzazione dei siti di propria competenza e che le attività in oggetto attengono al recupero e alla rivalutazione del patrimonio ivi custodito ai fini della pubblica fruibilità in termini di capacità attrattivo/turistica, alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico locale e alla sua divulgazione scientifica, all'incentivazione dell'identità culturale e della capacità di aggregazione della comunità, alla creazione di preziose e proficue sinergie tra il sito, il tessuto urbano e in generale il territorio e infine all'accessibilità intesa nel senso più ampio del termine;

VISTO che si ritiene opportuno allestire a Castel Sant'Angelo, nell'ambito di un'articolata programmazione di mostre ed eventi pensata per omaggiare l'anno giubilare, che coincide con il centenario dalla nascita del Museo (1925-2025), per la mostra "Castel Sant'Angelo 1911 - 1925 l'alba di un Museo", presso il Museo di Castel Sant'Angelo", da predisporre all'interno delle suggestive sale espositive di Clemente VIII, Giustizia e Clementine;

TENUTO CONTO che la mostra, volta a riproporre alcuni dei più significativi nuclei di opere esposti nel 1911, intende rilevare nel suo complesso il ruolo determinante delle retrospettive per la trasformazione di Castel Sant'Angelo da struttura militare a istituzione culturale, valorizzando importanti prestiti provenienti da musei italiani



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

unitamente ai beni custoditi nei depositi del Museo, rendendo così accessibile un patrimonio culturale inaspettato, che sottolinea il ruolo di Roma quale simbolo dell'unità nazionale attraverso la sua storia, la sua arte e il suo paesaggio;

RITENUTO opportuno, nell'ottica di un'implementazione e ottimizzazione dell'offerta culturale museale al fine di promuovere lo sviluppo e la conoscenza della storia del patrimonio esposto a Castel Sant'Angelo attraverso le mostre che lo hanno valorizzato in un momento storicamente fondamentale per Roma capitale, proporre al pubblico una rilevante manifestazione espositiva dalla natura di rievocazione storica, ammirata dal turismo internazionale, che rispetti le esigenze di valorizzazione del monumento, assicurandone il pieno decoro;

VISTO che Castel Sant'Angelo intende proporsi quale centro culturale polifunzionale, un polo attrattore e propulsore di attività di tutela e valorizzazione dal profilo altamente scientifico, che incentivino e favoriscano, grazie all'arte, l'aggregazione, lo scambio, la comunanza di intenti, la consonanza tra popoli e culture differenti;

TENUTO CONTO che Castel Sant'Angelo ritiene missione filosofico-culturale imprescindibile e necessaria tramandare le tradizioni quale privilegiato lascito per le nuove generazioni, in modo tale da consentirne la crescita morale e sviluppare il senso civico e sociale di comunità globale;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'intervento di manutenzione straordinaria al fine di ripristinare e salvaguardare lo stato dell'opera per evitare ulteriori conseguenziali aggravamenti dello stato conservativo della stessa;

VISTO il preventivo pervenuto dalla Ditta Demasi Restauri di Demasi Giuseppe per un importo pari ad € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) oltre IVA al 22% e ritenuto congruo dal RUP e dal Coordinatore dell'Ufficio Restauri;

VISTA

- la nota prot. 2319 del 20 giugno 2025 con la quale quest'Amministrazione inoltrava, alla Direzione Generale Musei, **“Richiesta nulla osta a procedere. Impegni di spesa e pagamenti per mostre, manifestazioni e attività culturali”**, in considerazione della mancata nomina degli organi statutari e, quindi, in assenza di un bilancio formalmente deliberato ed in particolare per la mostra “Castel Sant'Angelo e le esposizioni del 1911” – da tenersi nelle sale nobili del piano nobile – era già stata identificata come mostra “manifesto” delle celebrazioni per il centenario del Museo, e si fonda su un concept scientifico che mette in luce le radici culturali dell'istituzione e la sua nascita nel quadro dell'Esposizione Universale del 1911;
- la nota prot. 12699 del 23 giugno 2025 da parte della Direzione Generale Musei ed acquisita in pari data con nota prot. 2337 da quest'Amministrazione, con la quale *“la scrivente Direzione generale, per le ragioni ivi dettagliate e nelle modalità ivi descritte, valutati i criteri di prudenza e necessità adottati dall'Istituto nella formulazione del programma delle spese e, considerato che tali spese rientrano nel perimetro della Circolare n. 18/2025 della scrivente Direzione generale, non ravvisa motivi ostativi per quanto di competenza”*;

CONSIDERATA l'economicità, la convenienza, e la tempestività scaturenti per la P.A. nell'affidare attraverso trattativa diretta mediante piattaforma informatica per le procedure telematiche di acquisto all'affidamento dell'incarico **per il servizio di movimentazione, trasporto e movimentazione dell'opera Grande Veduta di Roma, 1911 (inv. n. GNAM 9111), di Umberto Precipe, olio su tela (cm.321X h.448 inclusi i listelli perimetrali), mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;**

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:

- a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
- b) l'oggetto del contratto sono i **servizi di movimentazione, trasporto e movimentazione dell'opera Grande Veduta di Roma, 1911 (inv. n. GNAM 9111), di Umberto Precipe, olio su tela (cm.321X h.448 inclusi i listelli perimetrali), mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;**
- c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 mediante richiesto preventivo ad operatore specializzato e di offerta al prezzo più basso;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

d) la ditta DEMASI RESTAURI DI DEMASI GIUSEPPE, in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;

e) la ditta DEMASI RESTAURI DI DEMASI GIUSEPPE è in possesso di idonee pregresse esperienze nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente affidamento;

f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 49, comma 6 del D.lgs. 36/2023 il quale sancisce: *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;

TENUTO CHE ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **CCNL Restauro**;

- DATO ATTO:

- che la ditta DEMASI RESTAURI DI DEMASI GIUSEPPE con sede legale in Via dell'Arco 9 - 02032 Passo Corese (Rieti), P.IVA 01119300570, codice fiscale: DMSGPP68P21C352Y, PI 01119300570 risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, numero di protocollo INPS_46972171 del 29/07/2025 e valido fino al 29/11/2025;

- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 13/12/2023;

- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura a servizio eseguito;

VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: *"affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici"*;

TENUTO CONTO che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto, sullo schema di bilancio provvisorio approvato con Decreto n. 54 del 05.05.2025, aggiornato con nuovo schema di bilancio provvisorio approvato con Decreto n. 103 del 11.08.2025 e trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 14814-P del 1/08/2025 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita in data 04/08/2025 da questo Istituto con nota prot. 2862-A del 4/08/2025;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di avviare, per i motivi indicati in premessa, una trattativa diretta mediante piattaforma informatica per le procedure telematiche di acquisto per l'affidamento diretto dei servizi **di movimentazione, trasporto e movimentazione dell'opera Grande Veduta di Roma, 1911 (inv. n. GNAM 9111), di Umberto Boccioni, olio su tela (cm.321X h.448 inclusi i listelli perimetrali), mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 ad operatore specializzato;
3. che l'importo complessivo di spesa ammonta ad € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) oltre IVA al 22%, per i servizi di cui all'oggetto;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

4. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di € 5.856,00 (euro cinquemilaottocentocinquantasei/00) comprensivo di IVA al 22% come di seguito riportato:
 - € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) per i servizi di cui all'oggetto;
 - € 1.056,00 (euro millecinquantasei/60) per IVA al 22%;
5. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
6. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
7. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti la procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP

Arch. Valentina Garramone

Il Direttore *ad interim*

Dott. Luca Mercuri



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it